

IL PIANO FINO AL 2023

Ottomila esuberi e 450 filiali in meno. L'obiettivo: aumento delle cedole e crescita sostenibile

Unicredit taglia dipendenti e sedi

••• Più cedole, una crescita dell'utile «sostenibile» e una nuova decisa riduzione dei costi. È il nuovo piano al 2023 di Unicredit, Team 23, che punta soprattutto sulla remunerazione dei soci: la quota di capitale distribuito rispetto

all'utile aumenta dal 20% al 40% nel periodo 2020-2022 fino al 50% nel 2023, per un totale di 8 miliardi tra dividendi cash (6 mld) e riacquisti di azioni (2 mld). Il personale, invece, diminuirà ancora, anche se, come in passato, in modo «socialmente responsabile», assicura il ceo, Jean Pierre Mustier presentando la strategia. Cosa

che farebbe presupporre l'utilizzo del fondo esuberi per gli esodi previsti. La banca prevede da qui al 2023 di tagliare 500 filiali e altri 8mila posti di lavoro, che si sommano quindi ai 14mila del piano precedente, considerando anche le uscite derivanti dalle cessioni di asset (Pekao, Fineco, ecc). Secondo i sindacati, con cui è appena iniziata una trattativa, il grosso dei tagli riguarderà l'Italia, con 6mila uscite, di cui 500 legate ancora al piano precedenti, e 450 filiali chiuse sulle 500 previste. «Il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione», osserva in una dura nota il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. Rincarare la dose Massimo Masi, della Uilca: «Gli unici veri esuberi della banca sono il ceo Jean Pierre Mustier e il management, che ha ideato un progetto senza visione industriale e di prosperità». La riduzione dei costi controbilancia l'aumento degli investimenti: quelli in It crescono del 17% rispetto al piano precedente con un investimento medio di 900 milioni l'anno. In tutto, i costi totali della banca al 2023 saranno di 10,2 miliardi, poco meno rispetto ai 10,3 miliardi del 2018. Il business crescerà, ma non troppo: i ricavi di fine 2019 sono stati confermati a 18,7 miliardi e nel 2023 la banca prevede di aumentarli a 19,3 miliardi, con una crescita annua dello 0,8%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stime

La quota di capitale distribuito aumenterà dal 20 per cento al 40 per cento nel periodo 2020-2022



Jean Pierre Mustier
Amministratore delegato di Unicredit

